

Anche gli uomini vogliono conciliare lavoro e famiglia? Se si: una proposta concreta per riuscirvi....

Sempre più uomini vogliono contribuire attivamente all'educazione e alla cura dei figli uscendo dall'unico ruolo che, spesso nel passato, gli era attribuito dalla famiglia e dalla società: quello di "sostentatore finanziario" dei figli e della moglie. Assumere attivamente il ruolo di padre dedicando ai figli anche una parte del proprio tempo per la loro "cura", presuppone una riorganizzazione delle proprie priorità, comportamenti e attività.

Da quasi un anno sta circolando in luoghi pubblici del Canton Ticino l'esposizione "*Io non lascio il tempo che trovo – Scopri anche tu il tempo parziale, in famiglia e sul lavoro*" promossa dalla Società degli Impiegati del commercio (SIC Ticino) e finanziata dall'Ufficio federale dell'uguaglianza.

L'esposizione è animata da sette filmati che raccontano sette storie vere nelle quali i protagonisti sono i papà, calati nella parte di se stessi. Questi uomini hanno scelto non soltanto di fare un lavoro, ma anche i papà; hanno deciso di lavorare meno per consentire alla propria compagna o consorte di essere professionalmente attiva e per trascorrere più tempo con i propri figli, per diventare protagonisti della loro educazione e della loro crescita. I filmati sono pure visionabili sul sito internet dell'esposizione: www.tempochetrovo.ch

Gli uomini che lavorano a tempo parziale dichiarano che questa loro scelta è il risultato di un progetto di vita. Si pongono come interlocutori dei loro datori di lavoro e considerano la riduzione del tempo di lavoro come il risultato di un processo di negoziazione. Per loro è importante coinvolgere superiori e/o datori di lavoro nel loro progetto adottando un atteggiamento proattivo. Stimano che la promozione della conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale tramite la riduzione del tempo di lavoro dell'uomo e una diversa ripartizione dei compiti in famiglia passa innanzitutto dalla formazione/educazione delle nuove generazioni.

Per aiutare e accompagnare le nuove generazioni ma non solo, a riflettere e prepararsi sulla questione della conciliazione lavoro e famiglia, sarà proposto per il mese di marzo per la prima volta in Ticino, un workshop di formazione sulla tematica nell'ambito dei Corsi per adulti. Quali le implicazioni? Quali gli esempi; quali gli strumenti di appoggio esistenti per chi volesse intraprendere questa via? Dettagli sul corso intitolato della durata di un giorno e mezzo e intitolato "*Uomini e lavoro a tempo parziale: perché no?*" si trovano sull'opuscolo dei Corsi per Adulti o sulla home del sito www.tempochetrovo.ch).